

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/03/2025 Stampata il 13/03/2025 Pagina n. 1 / 13 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
<div>Scheda di Dati di Sicurezza</div> <div>Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878</div>		
<div>SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa</div>		
<div>1.1. Identificatore del prodotto</div> <div><div>Codice: Denominazione  UFI :</div><div>P11131 RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A  30Q0-H07M-V006-0KWR</div></div>		
<div>1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</div> <div><div>Descrizione/Utilizzo</div><div>EPOSIL TUNNEL Componente A</div></div>		
<div>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</div> <div><div>Ragione Sociale Indirizzo Località e Stato</div><div>Licata S.p.A. Via dei Mille 32 00185 Roma (RM) Italia tel. +39 0922 856088 fax +39 0922 831427</div></div> <div><div>e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza</div><div>controllo-qualita@licataspa.it</div></div>		
<div>1.4. Numero telefonico di emergenza</div> <div><div>Per informazioni urgenti rivolgersi a</div><div>CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333 CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300 Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858</div></div>		
<div>SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli</div>		
<div>2.1. Classificazione della sostanza o della miscela</div> <div><div>Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.</div><div><div>Classificazione e indicazioni di pericolo:</div><div><div>Lesioni oculari gravi, categoria 1 Irritazione cutanea, categoria 2 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div><div>H318 H315 H317 H412</div><div>Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div></div></div></div>		
<div>2.2. Elementi dell'etichetta</div> <div><div>Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.</div><div>Pittogrammi di pericolo:</div><div><div></div><div></div></div></div>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		

Licata S.p.A.

P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A

Revisione n.5  
Data revisione 13/03/2025  
Stampata il 13/03/2025  
Pagina n. 2 / 13  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318  
H315  
H317  
H412

Provoca gravi lesioni oculari.  
Provoca irritazione cutanea.  
Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338  
  
P280  
P310  
P261  
P264  
P362+P364

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .  
Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.  
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO  
1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane  
4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :

- Catalizzato con :

30,00  
140,00  
15,00 %

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

INDEX  
CE  
CAS  
Reg. REACH

40 ≤ x < 42,5  
500-070-7  
30583-72-3  
01-2119959495-22-000

Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

INDEX  
CE  
CAS

27 ≤ x < 28,5  
219-784-2  
2530-83-8

Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

1,3-Propanediol, 2-ethyl-2-(hydroxymethyl)-, polymer with (chloromethyl)oxirane

INDEX

13,5 ≤ x < 15

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

INDEX  
CE  
CAS  
Reg. REACH

0 < x < 0,05  
607-195-00-7  
203-603-9  
108-65-6  
01-2119475791-29

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 11.7.2 - SDS 1004.14

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

**OCCHI:** Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

**INGESTIONE:** Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**EFFETTI RITARDATI:** In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/03/2025 Stampata il 13/03/2025 Pagina n. 4 / 13 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
<p>Bloccare la perdita se non c'è pericolo.</p> <p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p>		
6.2. Precauzioni ambientali		
<p>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</p>		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
<p>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.</p> <p>Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</p>		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
<p>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</p>		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
<p>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</p>		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
<p>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</p> <p>ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE</p> <p>Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.</p>		
7.3. Usi finali particolari		
<p>Informazioni non disponibili</p>		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
8.1. Parametri di controllo		
Riferimenti normativi:		
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemičkimlijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

## P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	270	50	270	50	
MAK	DEU	270	50	270	50	
VLA	ESP	275	50	550	100	PELLE
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE
GVI/KGVI	HRV	275	50	550	100	PELLE
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
MV	SVN	275	50	550	100	PELLE
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0636	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		500 mg/kg bw/d		1,67 mg/kg/d				
Inalazione				33 mg/m3	550 mg/m3			275 mg/m3
Dermica				54,8 mg/kg/d				153,5 mg/kg/d

## 4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00115	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,229	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0229	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,099	mg/kg/d

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,3 mg/kg bw/d				
Dermica	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	3,3 mg/kg bw/d	0,23 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d	0,021 mg/cm2	5,5 mg/kg bw/d

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/03/2025 Stampata il 13/03/2025 Pagina n. 6 / 13 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>																																																												
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>																																																														
<p>Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.</p> <p>PROTEZIONE DEGLI OCCHI</p> <p>Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).</p> <p>PROTEZIONE RESPIRATORIA</p> <p>L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).</p> <p>Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.</p> <p>CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE</p> <p>Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.</p> <p>I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.</p>																																																														
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche																																																														
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali																																																														
<table><tr><th>Proprietà</th><th>Valore</th><th>Informazioni</th></tr><tr><td>Stato Fisico</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Colore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Odore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>&gt; 200 °C</td><td></td></tr><tr><td>Infiammabilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>&gt; 100 °C</td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>pH</td><td>8</td><td></td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non disponibile</td><td></td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td></tr></table>	Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	non disponibile		Colore	non disponibile		Odore	non disponibile		Punto di fusione o di congelamento	non disponibile		Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C		Infiammabilità	non disponibile		Limite inferiore esplosività	non disponibile		Limite superiore esplosività	non disponibile		Punto di infiammabilità	> 100 °C		Temperatura di autoaccensione	non disponibile		Temperatura di decomposizione	non disponibile		pH	8		Viscosità cinematica	non disponibile		Solubilità	non disponibile		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile		Tensione di vapore	non disponibile		Densità e/o Densità relativa	non disponibile		Densità di vapore relativa	non disponibile		Caratteristiche delle particelle	non applicabile			
Proprietà	Valore	Informazioni																																																												
Stato Fisico	non disponibile																																																													
Colore	non disponibile																																																													
Odore	non disponibile																																																													
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile																																																													
Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C																																																													
Infiammabilità	non disponibile																																																													
Limite inferiore esplosività	non disponibile																																																													
Limite superiore esplosività	non disponibile																																																													
Punto di infiammabilità	> 100 °C																																																													
Temperatura di autoaccensione	non disponibile																																																													
Temperatura di decomposizione	non disponibile																																																													
pH	8																																																													
Viscosità cinematica	non disponibile																																																													
Solubilità	non disponibile																																																													
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile																																																													
Tensione di vapore	non disponibile																																																													
Densità e/o Densità relativa	non disponibile																																																													
Densità di vapore relativa	non disponibile																																																													
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																													
9.2. Altre informazioni																																																														
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																																																														
Informazioni non disponibili																																																														
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																																																														
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	2,10 % - 23,10	g/litro																																																												
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																																																														
10.1. Reattività																																																														
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																																																														
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE																																																														
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																																																														
Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.																																																														
PROPILENGLICOL																																																														
Igroscopico.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																																																														
EPY 11.7.2 - SDS 1004.14																																																														

**P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A****SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>**

Ad alte temperature tende ad ossidarsi a dare propionaldeide ed acido lattico ed acetico.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**PROPILENGLICOL**

Può reagire pericolosamente con: cloruri acidi,anidridi acide,agenti ossidanti.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi****PROPILENGLICOL**

Può sviluppare: ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

**SILICATO IDRATO AMORFO**

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

> 2,2 mg/l/1h Ratto

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

BIOSSIDO DI TITANIO contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron  
LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg Coniglio  
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione vapori): > 6,82 mg/l/4h Ratto

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE  
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 8530 mg/kg Rat

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO  
LD50 (Cutanea): 4250 mg/kg Rabbit - New Zeland white  
LD50 (Orale): 8025 mg/kg Rat - Wistar  
LC50 (Inalazione vapori): > 5,3 mg/l/4h Rat - Fischer 344

PROPILENGLICOL  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 20000 mg/kg Ratto  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 317,042 mg/l/2h Coniglio

4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.



**P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.1. Tossicità****SILICATO IDRATO AMORFO**

LC50 - Pesci &gt; 10000 mg/l/96h

**BIOSSIDO DI TITANIO** contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei > 1000 mg/l/48h Pulce d'acqua grande  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10000 mg/l/72h Alghe cloroficee  
EC10 Alghe / Piante Acquatiche 12,7 mg/l/72h  
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 5600 mg/l

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

LC50 - Pesci 134 mg/l/96h  
EC50 - Crostacei > 500 mg/l/48h  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h  
NOEC Cronica Pesci 47,5 mg/l

**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO**

LC50 - Pesci 55 mg/l/96h Cyprinus carpio  
EC50 - Crostacei 324 mg/l/48h Simocephalus vetulus

**PROPILENGLICOL**

LC50 - Pesci 40613 mg/l/96h Trota iridea  
EC50 - Crostacei 18340 mg/l/48h pulce d'acqua  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 19000 mg/l/72h alghe cloroficee  
NOEC Cronica Crostacei 13020 mg/l pulce d'acqua

**4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane**

LC50 - Pesci 11,5 mg/l/96h Trota  
EC50 - Crostacei 18,3 mg/l/48h Dafnia  
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h

**12.2. Persistenza e degradabilità****SILICATO IDRATO AMORFO**

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

**BIOSSIDO DI TITANIO** contiene <1% di particelle con diametro aerodinamico <=10 micron

Degradabilità: dato non disponibile Sostanza inorganica

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Solubilità in acqua &gt; 10000 mg/l

**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO**

NON rapidamente degradabile

**PROPILENGLICOL**

Rapidamente degradabile 81%

**4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane**

Solubilità in acqua 58,6 mg/l  
NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2 Log Kow

**[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,6

**PROPILENGLICOL**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,07  
BCF 0,09

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/03/2025 Stampata il 13/03/2025 Pagina n. 10 / 13 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
<div>4,4'-Isopropylidenedicyclohexanol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua3,84</div> <div>12.4. Mobilità nel suolo  Informazioni non disponibili</div> <div>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.</div> <div>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.</div> <div>12.7. Altri effetti avversi  Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
<div>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</div>		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
<div>Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).</div> <div>14.1. Numero ONU o numero ID  non applicabile</div> <div>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  non applicabile</div> <div>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  non applicabile</div> <div>14.4. Gruppo d'imballaggio  non applicabile</div> <div>14.5. Pericoli per l'ambiente  non applicabile</div> <div>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  non applicabile</div> <div>14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  Informazione non pertinente</div>		
<div>EPY 11.7.2 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 13/03/2025 Stampata il 13/03/2025 Pagina n. 11 / 13 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
<div>SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione</div>		
<div>15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</div> <div><div>Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:</div><div>Nessuna</div></div> <div><div>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006</div><div><div>Prodotto</div><div><div>Punto</div><div>3 - 40</div></div><div><div>Sostanze contenute</div><div><div>Punto</div><div>75</div></div></div></div><div><div>Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi</div><div>non applicabile</div></div><div><div>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)</div><div>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale <math>\geq</math> a 0,1%.</div></div><div><div>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:</div><div>Nessuna</div></div><div><div>Controlli Sanitari</div><div>I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.</div></div><div><div>VOC (Direttiva 2004/42/CE) :</div><div>Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).</div></div></div>		
<div>15.2. Valutazione della sicurezza chimica</div> <div>Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.</div>		
<div>SEZIONE 16. Altre informazioni</div>		
<div>Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:</div> <div><div><div>Flam. Liq. 3</div><div>Eye Dam. 1</div><div>Eye Irrit. 2</div><div>Skin Irrit. 2</div><div>Skin Sens. 1</div><div>Skin Sens. 1B</div><div>STOT SE 3</div><div>Aquatic Chronic 3</div><div>H226</div><div>H318</div><div>H319</div><div>H315</div><div>H317</div><div>H336</div><div>H412</div></div><div><div>Liquido infiammabile, categoria 3</div><div>Lesioni oculari gravi, categoria 1</div><div>Irritazione oculare, categoria 2</div><div>Irritazione cutanea, categoria 2</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</div><div>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B</div><div>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</div><div>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</div><div>Liquido e vapori infiammabili.</div><div>Provoca gravi lesioni oculari.</div><div>Provoca grave irritazione oculare.</div><div>Provoca irritazione cutanea.</div><div>Può provocare una reazione allergica cutanea.</div><div>Può provocare sonnolenza o vertigini.</div><div>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</div></div></div>		

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

**P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

**P11131 - RESINFIP COAT ES 385 W COMP.A****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 11 / 12 / 16.